Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 141

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 14 giugno 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 207

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

CIAI Omero di Mariano e di Passarello Ines da Roma, classe 1922, partigiano combattente (*alla memoria*) — Giovane combattente della lotta di liberazione si distingueva ripetutamente per decisione e per coraggio giungendo a ricoprire, nella sua brigata partigiana, incarichi di responsabilità Nel corso di numerosi scontri a fuoco dava belle prove di valore Caduto prigioniero in combattimento, reagiva con fierezza agli insulti di un militare tedesco, e, per questo suo generoso contegno, veniva trucidato dal nemico — Zona di Sestri Levante (Genova), settembre 1944-22 gennaio 1945

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 205

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

CHELI Mario di Dionoro e di Della Pasquinella Anna da Monterotondo, classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*) — Durante la lotta di liberazione forniva ripetutamente belle e sicure prove di fede e di coraggio Particolarmente si distingueva nel corso di un duro scontro sostenuto per cinque ore dalla sua formazione contro reparti tedeschi, molto superiori per numero ed armamento Capo arma di fucile mitragliatore, portandosi con ardimento ed iniziativa in postazioni redditizie, ma estremamente pericolose, validamente contribuiva al successo Verso la fine del combattimento veniva colpito a morte e cadeva, da prode sul campo nel nome d'Italia — Monterotondo di Massa Marittima (Grosseto), 10 giugno 1944

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 206

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

PEVERE Giovanni fu Alfredo e di Martina Ferdinanda da Firenze, classe 1922, soldato, partigiano combattente (*alla memoria*) — Nella lotta di liberazione, intrapresa con decisione e con ardimento, forniva ripetutamente belle e chiare prove di slancio e di coraggio Particolarmente si distingueva nel combattimento di Vicchio ed in quello della Madonna dei Fossi, quando metteva a tacere, a colpi di bombe a mano, una mitragliatrice che, con fuoco micidiale, gravemente ritardava lo svilupparsi dell'azione Minato nella salute manteneva ininterrottamente e con esemplare decisione il suo posto di lotta sino a che, aggravatosi il male decedeva in Firenze da poco liberata. — Firenze, 28 settembre 1944.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n.* 210

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

TARDITO Franco di Albino e di Calvani Elisa da Cessole (Asti), classe 1931, partigiano combattente — Tredicenne ardimentoso, rimpiazzava nelle file partigiane il fratello caduto nella lotta di liberazione Particolarmente si distingueva nel combattimento di Bistagno e forniva ripetutamente belle prove di decisione e di coraggio in numerosi scontri e nell'assolvimento di pericolose missioni informative — Valle Bormida, giugno 1944-aprile 1945

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 209

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MANLI Luciano di Bruno e di Mazzolini Bianca da Trieste, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*) — Giovane combattente della lotta di liberazione, animato da alti e nobili sentimenti patriottici, rendeva alla causa servizi vivamente apprezzati ed in circostanze difficili e pericolose dimostrava di possedere belle doti di tenacia di decisione, di coraggio. Caduto in mani tedesche non cedeva a lusinghe ed a brutali sevizie, sempre manteneva esemplare contegno nulla rivelando ed affrontava con fermo cuore la morte nel nome della Patria italiana — Trieste, 22 gennaio 1945

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 17 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 78

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

BOSCHIERI Antonio di Giacomo e di Katia Koch da Montebelluna (Treviso), classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*) — Combattente della lotta di liberazione fu sempre di esempio per dedizione al dovere e per coraggioso comportamento Catturato in combattimento sul monte Grappa e lungamente e tormentosamente interrogato nulla rivelò mantenendo contegno esemplare anche ai piedi del patibolo. — Arten di Fonzaso (Belluno), 26 settembre 1944

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 208

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

RASTELLI Pietro di G Battista e di Langhi Maria Rosa da Novara classe 1919, soldato del genio, partigiano combattente — Combattente della lotta partigiana forniva ripetute e belle prove di decisione, di coraggio e di capacità di comando riportando tre ferite in combattimento Particolarmente si distingueva nel corso di un duro rastrellamento battendosi tenacemente e dimostrando di possedere prontezza di decisione ed intrepida fermezza — Valsesia, settembre 1943-aprile 1945.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 211

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

SIGNORI Giuseppe fu Giuseppe e di Colombo Giuseppina da San Gallo (Bergamo), classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*) — Partigiano combattente, già distinto per costante ardimento, impegnatosi con la sua formazione contro forze tedesche preponderanti, combatteva con valore Gravemente ferito rifiutava assistenza continuando a far fuoco sino a che, nuovamente colpito, cadeva da prode sul campo, fronte al nemico — Zona di Petosino di Sorisole (Bergamo), 26 settembre 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1957
registro n. 6 Presidenza, foglio n. 355

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

ANGELI Luigi di Ettore e di Buti Ida da Tolentino (Macerata), classe 1926, partigiano combattente — Giovane combattente della lotta di liberazione, già segnalato per dedizione alla causa e per coraggioso comportamento, si distingueva particolarmente nel corso di un duro rastrellamento effettuato da notevoli forze tedesche, battendosi da prode ed attardandosi poi, per coprire la ritirata dei superstiti Ferito rifiutava di arrendersi e, con supremo sforzo, riusciva a congiungersi con i suoi — Zona di Tolentino (Macerata), settembre 1943 luglio 1944.

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1957
registro n. 6 Presidenza, foglio n. 351

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

FENTI Giacomo di Sante e di Busin Emilia da Falcade, classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*) — Nella lotta di liberazione, prontamente ed arditamente intrapresa agli ordini del fratello che organizzava la resistenza nella valle, si dimostrava combattente ardito, instancabile entusiasta Nel corso di un duro rastrellamento, condotto in forze dai tedeschi, si distingueva per audacia e valore Ferito continuava a combattere sino a che cadeva da prode sul campo, fronte al nemico. — Caviola di Falcade (Belluno), 21 agosto 1944

Decreto 16 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1957
registro n 15 Presidenza, foglio n 362

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

GIANNI Antonio Vittorio di Vincenzo e di Greco Giovanna, da Licata (Agrigento), classe 1923, sergente di fanteria, partigiano combattente — Soldato fedele e deciso partecipava sino dai suoi inizi alla lotta di liberazione sempre segnalandosi durante lunghi mesi di dura attività, per capacità di comando, per iniziativa e per coraggio e rimanendo più volte ferito Particolarmente si distingueva al comando di un posto di blocco nel corso di un rastrellamento condotto da forze tedesche, respingendo ripetutamente il nemico — Val Ellero-Norea, 11 dicembre 1944

Decreto 18 gennaio 1957
registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1957
registro n 9 Presidenza, foglio n 273

E' concessa la seguente decorazione al valor militare

MEDAGLIA DI BRONZO

MIGLIORINI Augusto fu Giorgio e di Bracci Emma da Piombino (Livorno), classe 1911, tenente di vascello in servizio permanente effettivo, partigiano combattente — Dopo aver collaborato efficacemente alla costituzione dei primi nuclei partigiani della Liguria, passava a far parte del S I M Con capacità e sprezzo del pericolo creava una fitta rete di informazioni A mezzo di una stazione radio trasmittente clandestina stabiliva importanti collegamenti col C L N A I e col comando partigiano delle Langhe Due volte arrestato per la sua attività e due volte riuscito ad evadere, entrava a far parte di una missione militare britannica Apportava efficace contributo allo sviluppo delle operazioni, segnalando in modo preciso l'apprestamento offensivo del nemico. — Liguria, 1° novembre 1943 30 aprile 1945.

(2776)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 gennaio 1958, n. **577**.

Esclusione del territorio del comune di Fonni, in provincia di Nuoro, dal comprensorio di bonifica montana della Barbagia e Mandrolisai ed aggregazione del territorio medesimo a quello limitrofo del Nuorese.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 849, in data 19 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1957, registro n. 107 Agricoltura e foreste, foglio n. 156, col quale è stato classificato in comprensorio di bonifica montana il territorio denominato Barbagia e Mandrolisai, in provincia di Nuoro, della superficie di ha. 82.189, ai sensi dell'articolo 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991;

Visto il decreto interministeriale 14 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 1953, registro n. 5 Agricoltura e foreste, foglio n. 344, col quale venne riclassificato in comprensorio di bonifica montana il territorio denominato Nuorese in provincia di Nuoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 25 luglio 1952, n. 991, della superficie di ha. 347.200;

Considerato che fra i Comuni i cui territori rientrano per intero nel perimetro del comprensorio di bonifica montana denominato Barbagia e Mandrolisai, in provincia di Nuoro, figura quello di Fonni, avente una superficie di ha. 11.230, e confinante ad est con il limitrofo comprensorio di bonifica montana del Nuorese, riclassificato come sopra;

Considerato che il detto comune di Fonni, per le caratteristiche economico-sociali, idrogeologiche e idrografiche del suo territorio, presenta problemi di bonifica montana maggiormente affini a quelli del Nuorese che non a quelli della Barbagia e Mandrolisai, e che pertanto sussistono validi motivi che consigliano l'aggregamento del territorio del Comune in parola, al comprensorio di bonifica montana del Nuorese;

Viste le lettere n. 5289 del 4 dicembre 1957 del Ministero dei lavori pubblici e n. 154505 in data 12 novembre 1957 del Ministero del tesoro;

Visti il regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, e la legge 25 luglio 1952, n. 991;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio del comune di Fonni, in provincia di Nuoro, della superficie di ha. 11.230, viene escluso dal comprensorio di bonifica montana della Barbagia e Mandrolisai, classificato come tale con decreto del Presidente della Repubblica n. 849 in data 19 giugno 1957, ed aggregato a quello del Nuorese, riclassificato come tale con decreto interministeriale in data 14 febbraio 1953.

Conseguentemente, la superficie del comprensorio di bonifica montana della Barbagia e Mandrolisai, di ha. 82.189, viene ridotta ad ha. 70.959, secondo la linea perimetrale indicata nella corografia in scala 1:100.000, che vistata dal Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1958

GRONCHI

COLOMBO — TOGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 183 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1958, n. 578.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Circolo didattico « Balilla » di Bari.

N. 578. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Circolo didattico « Balilla » di Bari viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 10 giugno 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 177 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1958, n. 579.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia Spoletina, con sede in Spoleto.

N. 579. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia Spoletina, con sede in Spoleto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 10 giugno 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 178 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1958, n. 580.

Erezione in ente morale dell'Associazione provinciale allevatori per la provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia.

N. 580. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, l'Associazione provinciale allevatori per la provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 185 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1958, n. 581.

Erezione in ente morale dell'Associazione provinciale allevatori - Savona, con sede in Savona.

N. 581. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, l'Associazione provinciale allevatori - Savona, con sede in Savona, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 184 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1958, n. 582.

Autorizzazione all'Associazione nazionale marinai d'Italia ad accettare una donazione.

N. 582. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Associazione nazionale marinai d'Italia viene autorizzata ad accettare una donazione.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1958
Atti del Governo, registro n. 112, foglio n. 186 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1958.

Sostituzione di un consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti e su conforme designazione del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, come da fonogramma in data 23 aprile 1958, n. 7184;

Decreta:

Il prof. dott. ing. Cesare Valle, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è nominato, a datare dal 1° aprile 1958, consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in base al punto *f)* dell'art. 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848, in sostituzione del prof. dott. ing. Luigi Greco, cessato dalla carica con la stessa data perchè collocato in quiescenza.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1958

GRONCHI

ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1958
Registro n. 26 bilancio Trasporti (ferrovie), foglio n. 89

(3025)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1958.
Limitazione di velocità sul viale Marconi in comune di Cecina (Livorno).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo il viale Marconi, tratto compreso tra la via Aurelia ed il viale Pasubio del comune di Cecina;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo il viale Marconi, tratto compreso tra la via Aurelia ed il viale Pasubio del comune di Cecina.

Roma, addì 23 aprile 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
GUERRIERI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(2987)

DECRETO MINISTERIALE 23 maggio 1958.
Sostituzione di un componente il Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto legge 3 marzo 1934, n. 291, e successive modificazioni, con il quale fu conferita la personalità giuridica all'Istituto cotoniero italiano;

Visto il regio decreto 29 marzo 1934, n. 512, e successive modificazioni, con il quale fu approvato lo statuto del predetto Istituto;

Visto il decreto Ministeriale 27 novembre 1952, con il quale fu ricostituito il Consiglio direttivo dell'Istituto;

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 21 marzo 1957, concernente la composizione del Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano;

Vista la lettera n. 115583 dell'11 aprile 1958, con la quale il Ministero del tesoro ha designato il dott. Felice Ruggiero, consigliere di 2ª classe, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano, in sostituzione del dott. Alceste Silvi Antonini;

Decreta:

In sostituzione del dott. Alceste Silvi Antonini, il dott. Felice Ruggiero è chiamato a far parte del Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 maggio 1958

Il Ministro: GAVA

(3024)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ACCORDI INTERNAZIONALI

Scambio di Note tra l'Italia e la Spagna relativo alla revisione dei quadri di rotte di cui all'Accordo sulle relazioni aeree civili del 31 maggio 1949.

AMBASCIATA D'ITALIA

Madrid, 22 febbraio 1958

Signor Ministro,

I rappresentanti delle Autorità italiane e spagnole, delegati dai rispettivi Governi per la revisione del quadro delle rotte dell'Accordo sulle relazioni aeree civili tra l'Italia e la Spagna del 31 maggio 1949, si sono riuniti in Madrid dal 13 al 17 gennaio 1958, concordando di fissare detto quadro delle rotte nella maniera seguente.

1 — LINEE SPAGNOLE (in ambedue le direzioni)
A 1 — Madrid-Roma
2 — Madrid-Milano
3 — Barcellona-Roma
4 — Barcellona-Milano
B 1 — Barcellona-Nizza Milano (o Roma)
2 — Madrid (o Barcellona)-Nizza-un punto in Italia Atene Medio ed Estremo Oriente

2 — LINEE ITALIANE (in ambedue le direzioni)
A 1 — Roma-Madrid
2 — Milano Madrid
3 — Roma-Barcellona
4 — Milano Barcellona
B 1 — Roma-Milano Nizza-Barcellona
2 — Roma Milano-Madrid e/o Lisbona e/o Isola del Sale e/o Dakar Natal e/o Recife e/o Rio de Janeiro e/o San Paolo e/o Montevideo-Buenos Aires,

con facoltà, per tutti i percorsi sopraindicati, di omettere uno o più scali in alcuni o in tutti i voli

Ho l'onore di portare a conoscenza di Vostra Eccellenza il benestare del mio Governo per la fissazione del quadro del le rotte sopracitate, e La prego di volermi far conoscere, a Sua volta, se il Suo Governo dà ugualmente il benestare In caso affermativo le rotte entreranno in vigore col 1° marzo 1958

Colgo l'occasione, Eccellenza, per esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione.

GIULIO DEL BALZO

A Sua Eccellenza
il Signor Fernando Maria CASTIELLA
Ministro degli Affari Esteri - MADRID

MINISTERIO DE ASUNTOS EXTERIORES

Madrid, 22 de febrero de 1958

Señor Embajador:

Tengo la honra de acusar recibo de su carta del dia de hoy que dice como sigue

« Los representantes de las Autoridades italianas y españolas, delegados por sus Gobiernos respectivos para la revisión de los cuadros de rutas del Convenio sobre relaciones aereas civiles entre España e Italia de 31 de mayo de 1949 se reunieron en Madrid del 13 al 17 de enero de 1958, acordando fijar dichos caudros de rutas en la siguiente forma.

1 — LINEAS ESPAÑOLAS (en ambas direcciones)
A/1 — Madrid-Roma
2 — Madrid-Milan
3 — Barcelona-Roma
4 — Barcelona-Milan
B/1 — Barcelona-Niza-Milán (o Roma)
2 — Madrid (o Barcelona)-Niza un punto en Italia-Atenas Oriente Medio y Lejano Oriente

2 — LINEAS ITALIANAS (en ambas direcciones)
A/1 — Roma-Madrid
2 — Milan-Madrid
3 — Roma-Barcelona
4. — Milán-Barcelona

B/1 — Roma-Milán-Niza-Barcelona

2 — Roma-Milan Madrid y/o Lisboa y/o Isla de la Sal y/o Dakar-Natal y/o Recife y/o Rio de Janeiro y/o San Pablo y/o Montevideo-Buenos Aires

Ambos grupos de lineas tendran la facultad de omitir una o más escalas en las rutas indicadas, ya sea en alguno o en todos los vuelos

Tengo el honor de poner en su conocimiento la confor midad de mi Gobierno con los cuadros de rutas citados, y le ruego me haga saber, a su vez, si su Gobierno se halla igualment conforme En caso afirmativo las rutas entrarian en vigor el 1° de marzo de 1958 »

Al confirmarle el acuerdo de mi Gobierno sobre cuanto antecede, reciba, Señor Embajador, las seguridades de mi alta consideracion.

FERNANDO M. CASTIELLA

Señor GIULIO DEL BALZO DEI DUCHI DI PRESENZANO
Embajador Extraordinario y Plenipotenciario de Italia - MADRID

(2584)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 maggio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Antonio Virgilio Monteverde, Console onorario di Panama a Chiavari.

(2884)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla Fondazione « Carlo e Giuseppe Piaggio », con sede in Genova, a conseguire il legato disposto in suo favore dal defunto ing. Rocco Piaggio con testamento olografo del 15 marzo 1956 e ad accettare quota parte dell'eredità del predetto ing. Piaggio, cui è stata chiamata con lo stesso testamento olografo del 15 marzo 1956.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1958 la Fondazione « Carlo e Giuseppe Piaggio », eretta in ente morale con decreto Presidenziale 29 marzo 1955, n 386, ed avente sede in Genova, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dall'ing Rocco Piaggio con testamento olografo del 15 marzo 1956

Il legato ha ad oggetto·

1) 251 azioni della Società Zuccherificio lendinarese del valore nominale di L 6000 cadauna,

2) 28 224 azioni della Societa Mira Lanza del valore nominale di L 2000 cadauna;

3) 72 605 azioni della Società Italiana industria zuccheri del valore nominale di L 4000 cadauna

Con lo stesso decreto Presidenziale 22 aprile 1958, la Fondazione « Carlo e Giuseppe Piaggio » è stata, altresi, autorizzata ad accettare quota parte dell'eredità dell'ing Rocco Piaggio, cui è stata chiamata con il citato testamento olografo 15 marzo 1956, pari ai 7/10 dell'asse ereditario, quale risulta dall'inventario redatto dal notaio dott Giacomo Sciello, dedotti i legati e le passività.

(2914)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 132

Corso dei cambi del 13 giugno 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,795	624,80	624,75	624,80	624,80	624,85	624,80	624,80
$ Can.	649,05	648,25	648,50	648,25	648,40	649 —	648,375	649,10	649,12	649 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,7975	145,80	145,80	145,80	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,12	90,17	90,19	90,19	90,20	90,15	90,18	90,20	90,16	90,15
Kr. N.	87,10	87,17	87,19	87,175	87,10	87,15	87,18	87,10	87,16	87,15
Kr. Sv.	120,50	120,57	120,57	120,58	120,55	120,55	120,58	120,55	120,57	120,55
Fol	164,72	164,77	164,76	164,78	164,70	164,75	164,79	164,70	164,75	164,73
Fr. B.	12,50	12,51	12,5125	12,51125	12,509	12,50	12,51125	12,50	12,51	12,51
Fr. Fr.	147,98	148,10	148,11	148,25	147,90	148,05	148,28	148 —	148,05	148,20
Fr. Sv. acc.	142,55	142,59	142,59	142,57	142,55	142,60	142,61	142,60	142,62	142,62
Lst	1743,25	1744,40	1744,50	1744,40	1743,50	1744,10	1744,50	1744 —	1744,25	1744,50
Dm occ	148,94	149 —	149,015	148,98	148,96	149 —	149 —	149 —	149,01	149 —
Scell. Aust.	24,06	24,07	24,07	24,0775	24,05	24,07	24,07625	24,07	24,07	24,075

Media dei titoli del 13 giugno 1958

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	63,65
Id. 3,50 % 1902	59,80
Id 5 % 1935	97,925
Redimibile 3,50 % 1934	85 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	78,425
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,15
Id. 5 % 1936	98,35
Id. 5 % (Città di Trieste)	88,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	86,775
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	100,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	98,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	96,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	96,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	96,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 giugno 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	648,312
1 Franco svizzero lib	145,802
1 Corona danese	90,185
1 Corona norvegese	87,177
1 Corona svedese	120,58
1 Fiorino olandese	164,785
1 Franco belga	12,511
100 Franchi francesi	148,265
1 Franco svizzero acc	142,59
1 Lira sterlina	1744,45
1 Marco germanico	148,99
1 Scellino austriaco	24,077

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

(*Ente Puglia e Lucania*)

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 21 maggio 1958, n 121, alla pagina 2216, n 7 d'ordine dell'elenco, colonna «Ditta espropriata», in luogo di «RIPANDELLI Gennaro fu Ascanio», leggasi: «RIPANDELLI Germano fu Ascanio».

(3028)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Urbisaglia (Macerata) in liquidazione coatta.

Nella riunione del 24 maggio 1958 del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Urbisaglia (Macerata) in liquidazione coatta, il perito industriale Ageo Minnoni e stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell art 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, e successive modificazioni

(3026)

REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA

Legge regionale pubblicata nel « Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Valle d'Aosta » del 31 agosto 1957.

LEGGE REGIONALE 12 agosto 1957, n. 3.

Norme per la profilassi antiaftosa del bestiame in Valle d'Aosta.

Il Consiglio regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art 1

Tutto il bestiame bovino, ovino e caprino esistente nel territorio della Valle d'Aosta deve essere ogni anno vaccinato contro l'afta epizootica, nel periodo precedente la monticazione

Con ordinanza del Presidente della Giunta regionale sono annualmente stabiliti la data di inizio delle operazioni vaccinali e il periodo di controllo precedente la monticazione nel quale hanno applicazione le norme del successivo art 4, non che le tariffe per le operazioni vaccinali.

Art 2

Il vaccino antiaftoso necessario per l'attuazione del piano profilattico annuale e distribuito gratuitamente ai vari Comuni della Regione a cura dell'Ufficio veterinario regionale, cui e demandata l'azione di vigilanza sull'andamento della campagna vaccinale

I compensi spettanti ai veterinari per l'esecuzione delle vaccinazioni sono a carico degli allevatori del bestiame.

Art 3.

Le vaccinazioni devono essere eseguite dai veterinari comunali o consorziali, i quali rilasciano gratuitamente agli allevatori interessati i certificati di avvenuta vaccinazione, che debbono essere conservati per un periodo di tre mesi, per eventuali controlli da parte dell autorita sanitaria.

I veterinari comunali o consorziali sono personalmente responsabili del buon andamento delle operazioni vaccinali nelle circoscrizioni territoriali delle rispettive condotte

In caso di accertati ritardi o irregolarita nel servizio di vaccinazione derivanti da inadempienze o da negligenze dei veterinari comunali o consorziali, il Presidente della Giunta regionale puo affidare, con motivata ordinanza, il servizio di vaccinazione antiaftosa, ad altri veterinari incaricati salvo l'eventuale applicazione di altri provvedimenti a carico dei veterinari responsabili, in conformità delle vigenti disposizioni.

Art. 4.

Nel periodo di controllo precedente la monticazione e vietato l'ingresso nel territorio della Valle d'Aosta al bestiame bovino, ovino e caprino proveniente da altre Province che non risulti vaccinato contro l'afta epizootica, ad eccezione di quello destinato alle macellazioni immediate

Il bestiame ricettivo all'afta epizootica proveniente da altre Province, nei periodi di controllo precedente la monticazione, deve essere sottoposto nel Comune di ingresso nella Valle d'Aosta (Pont St Martin) ad una visita sanitaria effettuata da un veterinario incaricato dall'Amministrazione regionale il quale dichiara l'esito delle visite nei certificati di origine e sanita accompagnanti gli animali

Art 5.

Durante il periodo di monticazione, nei comuni di Hône, Verres, Châtillon, Nus, Aosta, Aymavilles, St-Pierre, Introd, Arvier e Pré St-Didier sono predisposti, a cura dei Comuni medesimi, posti fissi per il controllo sanitario del bestiame in transito da parte dei veterinari comunali o consorziali, i quali debbono accertare lo stato sanitario del bestiame e la regolarita dei certificati di scorta, agli effetti della subita vaccinazione antiaftosa

Art 6

E' vietato l'accesso ai pascoli alpini della Valle d'Aosta al bestiame bovino, ovino e caprino che non sia scortato dai certificati comprovanti l'avvenuta vaccinazione antiaftosa

I tenutari degli alpeggi sono personalmente responsabili della osservanza del divieto del presente articolo.

Art 7

Nei casi di accertata necessità di trattamenti immunizzanti a scopo profilattico ai sensi dell'art 74 del regolamento della polizia veterinaria approvato con decreto Presidenziale 8 febbraio 1954, n 320, in seguito al verificarsi di focolai di afta epizootica nel territorio della Valle d'Aosta, il materiale immunizzante è fornito gratuitamente dalla Regione.

Art 8

Il Consiglio regionale provvede annualmente allo stanziamento nel bilancio della Regione delle somme necessarie per l'acquisto del materiale immunizzante occorrente ai fini previsti dalla presente legge

Art 9

Le infrazioni alle disposizioni della presente legge sono punite a norma delle leggi e regolamenti di polizia sanitaria.

Art 10

La presente legge entrera in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel «Bollettino Ufficiale della Regione».

La presente legge sara inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei regolamenti della Regione autonoma della Valle d'Aosta e sara pubblicata nel «Bollettino Ufficiale della Regione»

Della promulgazione della presente legge sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Valle d Aosta.

Aosta, addi 12 agosto 1957

BONDAZ

(3023)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di due membri della Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei veterinari provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 21 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1958 (registro n. 3 Presidenza, foglio n. 310) con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei veterinari provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Considerato che l'ispettore generale veterinario dott. Paolo Savi per motivi di servizio ed il prof. Arturo Magliano, per motivi di salute, non possono presenziare alle sedute della Commissione che avranno luogo nei giorni 22, 23 e 24 aprile corrente;

Ritenuta, quindi, la necessità di provvedere alla loro sostituzione;

Visto l'art. 9 del bando di concorso;

Decreta

L'ispettore veterinario capo dott. Giordano Taddei ed il prof. Raffaello Zeetti, docente presso l'Università di Perugia, sono chiamati a far parte della Commissione di cui alle premesse in sostituzione, rispettivamente, del dott. Paolo Savi e del prof. dott. Arturo Magliano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 21 aprile 1958

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MOTT

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1958
Registro n. 5, foglio n. 328

(3018)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a trentotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, sui compensi ai componenti di Commissioni;

Visto il decreto Ministeriale in data 10 ottobre 1957, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a trentotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato (registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1957, registro n. 11 Difesa-Aeronautica, foglio n. 359);

Decreta

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a trentotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato:

Ten. gen. C.C.r.c. servizio permanente effettivo De Rosa Riccardo, presidente;

Magg. gen. C.C.r.c. servizio permanente effettivo La Corte Giovanni, membro per la geografia economica;

Colonn. C.C.r.c. servizio permanente effettivo Padula Francesco, membro per l'Amministrazione e contabilità generale dello Stato;

Colonn. C.C.r.c. servizio permanente effettivo Verin Giulio, membro per la lingua tedesca;

Ten. colonn. C.C.r.c. servizio permanente effettivo Marino Antimo, membro per il diritto e legislazione aeronautica;

Ten. colonn. C.C.r.c. servizio permanente effettivo Mayer Giuseppe, membro per la statistica e membro supplente;

Ten. colonn. C.C.r.c. servizio permanente effettivo Massa Ciro, membro per la lingua inglese;

Cap. C.C.r.a. servizio permanente effettivo Carducci Armando, membro per la lingua spagnola;

Prof. Galateria Luigi, membro per il diritto amministrativo e costituzionale;

Prof. Della Porta Glauco, membro per l'economia politica e scienze delle finanze;

Prof. Suppiej Giuseppe, membro per il diritto civile;

Ten. colonn. C.C.r.c. servizio permanente effettivo Pollio Pietro, membro per la lingua francese e segretario.

A ciascuno dei membri della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, da imputare al capitolo 6 del Ministero della difesa.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 maggio 1958

Il Ministro TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1958
Registro n. 30 Difesa Aeronautica, foglio n. 204 — RAPISARDA

(3004)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sei posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli uffici della Regione Trentino-Alto Adige, indetto con decreto Ministeriale 29 novembre 1956.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del mese di giugno 1958 del Ministero delle finanze pubblica, in data 3 giugno 1958, il decreto Ministeriale 1° marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1958, registro n. 10 Finanze, foglio n. 326, che approva la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a sei posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli uffici della Regione Trentino-Alto Adige, indetto con decreto Ministeriale 29 novembre 1956.

(3015)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.